

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **MANCIA, INNAMORATO, FOGU, MERAUVIGLIA, PIERRI, PUTIGNANO, ZANELLA, PEZZULLO, BOZZELLO VEROLE, MARIOTTI, CASOLI, AGNELLI** Arduino, **PIZZOL** e **MARNIGA**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 DICEMBRE 1988

Concessione di un contributo annuo alla Federazione italiana del campeggio e del caravanning - Federcampeggio

ONOREVOLI SENATORI. - Ripresentiamo la proposta di legge numero 3721 della Camera dei deputati (22 ottobre 1971 - V legislatura) e numero 1158 della Camera dei deputati (16 novembre 1972 - VI legislatura), di legislature non giunte a conclusione dei rispettivi mandati.

Il trasferimento dei poteri in materia turistica dal Ministero del turismo e dello spettacolo alle Regioni ha posto già il problema della continuazione a poter svolgere i suoi fini istituzionali di una organizzazione nazionale del turismo sociale e giovanile: la Federazione italiana del campeggio e del caravanning - Federcampeggio, ente morale, riconosciuta persona giuridica a carattere nazionale (articolo 12 del codice civile).

Perdendo il Ministero del turismo e dello spettacolo la competenza in materia turistica, è venuto a perdere anche la possibilità di erogare congrui contributi finanziari ai sensi della legge 4 marzo 1958, n. 174, modificata con la legge 4 marzo 1964, n. 114 (capitolo 1163 del bilancio di detto Ministero), che prevede un fondo attuale di sole lire 900 milioni, come prima ridotto con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 6, e poi raddoppiato con legge n. 816 del 29 novembre 1980.

Su tale fondo la Federcampeggio ha percepito contributi dal 1950 al 1986: nel 1980 lire 95 milioni, nel 1984 lire 130 milioni, nel 1985 lire 150 milioni, nel 1986 e 1987 lire 150 milioni, che appaiono chiaramente insufficienti alla

vasta attività svolta, come è documentato presso lo stesso Ministero.

La Federazione italiana del campeggio e del caravanning - Federcampeggio è stata fondata nel 1950 ed è stata riconosciuta ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1963, n. 1000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 6 agosto 1963). Essa opera per gli interessi turistici nazionali, senza fine di lucro, promuovendo il particolare settore del campeggio nell'ambito dell'impiego del tempo libero dei lavoratori e dei giovani e favorendo l'acquisizione di vaste correnti di turismo straniero in Italia. Essa ha collaborato, dalla fondazione, prima con il Commissariato per il turismo e poi con il Ministero del turismo e dello spettacolo.

I suoi scopi sono:

a) promuovere e diffondere il campeggio quale attività di turismo sportivo e sociale, attraverso la pratica sia individuale che collettiva;

b) incoraggiare, appoggiare e tutelare l'attività degli organismi affiliati;

c) curare la disciplina e la regolamentazione dell'attività di campeggio;

d) collaborare con enti ed istituzioni pubbliche e private per la protezione degli interessi generali del campeggio;

e) ottenere dallo Stato, dalle Regioni, dalle municipalità, da enti e da privati, in proprietà o in locazione o in concessione, terreni idonei per la gestione di parchi di campeggio;

f) curare le relazioni con le organizzazioni straniere di campeggio assicurando una reciprocità di scambi e favorendo in particolare modo l'afflusso dei campeggiatori stranieri in Italia;

g) partecipare alle riunioni degli organismi internazionali di turismo e di sport;

h) curare le relazioni con il Ministero del turismo e dello spettacolo, con l'ENIT e con le Regioni - Assessorati regionali per il turismo, per l'attuazione di compiti rivolti ad un maggiore sviluppo del turismo sociale e sportivo.

Notevole è stata l'attività svolta a favore di milioni di campeggiatori italiani e stranieri; specialmente l'incremento delle presenze dei campeggiatori stranieri in Italia è stato parti-

colarmente sviluppato con idonee pubblicazioni che più volte hanno ricevuto il compiacimento dello stesso Ministero e dell'ENIT.

Manifestazioni internazionali in Italia sono state curate dalla Federcampeggio nel 1951, nel 1961, nel 1971, con l'organizzazione in questo ultimo anno di un grande raduno internazionale nella Puglia; i precedenti raduni internazionali erano stati tenuti a Firenze ed a Roma e prima della guerra nel 1938 a Stresa dall'Associazione campeggiatori turistici d'Italia (ACTI) di Torino che fa ora parte della Federcampeggio. Sono state curate manifestazioni nazionali di autocampeggiatori in varie parti d'Italia; una gara di regolarità per auto con rimorchio (unica in Italia e finora anche nell'Europa continentale, giunta alla 16^a edizione); attività editoriale intensa per una rivista mensile «Il Campeggio italiano», ora bimestrale di economia, per una guida annuale, per una carta schematica di tutti i campeggi italiani (con apposita rilevazione sul terreno) a grandissima tiratura diffusa gratuitamente all'estero, per altre pubblicazioni diverse come la guida che illustra le coste italiane in relazione ai punti di appoggio mediante campeggio per il turismo nautico di minor abbenza e come lo schedario dei parchi di campeggio raccolti per zone turistiche; iniziative per il miglioramento ricettivo dei parchi di campeggio italiani; gestione diretta di parchi di campeggio in località depresse e per l'acquisizione di nuove aree turistiche; promozione di sviluppo socio-economico a favore delle nuove leve turistiche; partecipazione a mostre e convegni in Italia ed all'estero; collaborazione oltrechè con il detto Ministero, con enti pubblici turistici e non; coordinamento delle attività dei 184 campeggio club provinciali e gruppi aziendali; presenza in tutte le Regioni d'Italia con venti unioni regionali del campeggio presso le cinque Regioni autonome a statuto speciale ed anche presso le Regioni a statuto ordinario; azione del «Caravan Club d'Italia», del «Campeggio Club d'Italia» e del «Motor Caravan Club d'Italia», organismi particolari previsti dalla detta Federazione per lo sviluppo in Italia delle varie specialità e per l'assistenza ai campeggiatori singoli fuori dei campeggio club anche con un Gruppo «Giovani» ed uno «Anziani».

La Federcampeggio ha sempre prestato la massima attenzione ai dati statistici relativi al movimento campeggistico, consapevole che i dati raccolti, meglio di qualsiasi altra forma, possono con immediatezza confermare l'importanza del settore. La Federcampeggio ha già da tempo pubblicato un suo libretto che evidenzia la rilevazione delle presenze nei campeggi e che viene annualmente aggiornato.

La Federcampeggio organizza anche convegni con dibattito sui principali temi del turismo e del campeggio; il suo «Centro Studi e Ricerche» ha edito diciassette libretti a carattere scientifico e pratico.

La collaborazione della Federcampeggio con gli organi centrali e periferici dello Stato ed i suoi rapporti con aziende pubbliche e private del Paese costituiscono una componente essenziale del progresso turistico italiano nel particolare settore del turismo di massa. Tanto che nella sua assemblea e nel suo consiglio generale sono i rappresentanti del Ministero del turismo e dello spettacolo, del CONI, dell'ACI, del TCI, del CAI, dell'AIG, del Centro turistico sociale e giovanile, della FMI, dell'ANFIA, della Confcommercio, dell'Assoturismo, dei gestori di parchi di campeggio, dei fabbricanti di materiale di campeggio. Un rappresentante del Ministero del turismo e dello spettacolo siede fra i revisori dei conti della stessa Federazione.

Un preciso riconoscimento di tale benemerita attività è venuto alla stessa Federazione dalla sua erezione in ente morale con il decreto del Presidente della Repubblica n. 1000, in data 11 giugno 1963, su proposta del Ministro del turismo e dello spettacolo e previo parere favorevole del Consiglio di Stato; così come alcune modifiche di statuto sono state approvate con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1975, n. 372, e con decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1985, n. 824, che ha meglio sviluppato l'assetto regionale.

La stessa Federazione si è ben introdotta nell'ambiente turistico internazionale per svolgere una attenta opera di propaganda turistica in favore delle località campeggistiche italiane; essa è divenuta membro effettivo della «Fédération Internationale de Camping et de

Caravanning - FICC», che collega gli organismi stranieri di campeggio (e ciò dalla fondazione nel 1950) avendo avuto un proprio rappresentante nel direttivo internazionale; della «Alliance Internationale de Tourisme - AIT», che collega i Touring Club e Automobile Club stranieri ed organismi simili (ciò dal 1953); del «Bureau International du Tourisme Social - BITS», che collega le organizzazioni straniere di turismo sociale e dei lavoratori (ciò dalla fondazione dello stesso nel 1963); e, attraverso queste organizzazioni internazionali, dell'OMT - Organizzazione Mondiale del Turismo, quale organo intergovernativo.

La Federazione fa parte quale socio fondatore del «Comitato nazionale di coordinamento per il turismo all'aria aperta», di cui fanno parte i settori turismo delle Confederazioni sindacali e delle Cooperative, e ancora quale socio fondatore dell'«Istituto internazionale ricerca camping-caravanning - IRC» di cui fanno parte importanti organizzazioni italiane e internazionali.

La Federazione medesima, per curare meglio l'opera di informazione ai turisti italiani e stranieri, ha posto la propria sede centrale, di proprietà, all'uscita 19 «Prato-Calenzano» dell'Autostrada del Sole, a metà percorso cioè della principale arteria autostradale italiana, prossima all'incrocio con le autostrade tirreniche, collegata con più linee telefoniche e con telex nonchè con ordinatore IBM/36.

Una nuova sistemazione con «computer» delle informazioni per essere più pronta ed utile ai campeggiatori anche stranieri è stata attuata di recente alla sede.

Dal 1951 la Federazione ha un apposito settore - chiamato «Centro nazionale campeggiatori stranieri» - che cura tutte le informazioni per posta con gli stranieri desiderosi di venire in Italia; da tempi più recenti, il servizio è stato esteso ai soci italiani che si recano all'estero.

La Federazione dal 1978 ha istituito il «Centro internazionale prenotazione campeggi» - diffondendo un apposito opuscolo - diretto a riservare posti nei campeggi, a italiani e stranieri.

La Federazione dal 1964 ha dato vita alla Mostra del caravanning, prima all'aperto sul suo terreno di Calenzano a fianco dell'Auto-

strada del Sole, e poi a Firenze con la Regione Toscana nei locali della Mostra dell'artigianato alla Fortezza da Basso; contemporaneamente ha collaborato con il Salone di Torino «Caravan Europa».

Non può essere ignorata pertanto la detta Federazione, quando le presenze di campeggiatori in Italia superano nella sola estate i 50 milioni di unità e quando si vuole potenziare il turismo dei lavoratori ed il loro sano impiego del tempo libero, anche perchè l'azione turistica pubblica non venga privata del consiglio e della esperienza di tale organismo precipuamente competente in materia e già dal Ministero del turismo e dello spettacolo riconosciuto a tale effetto.

La detta Federazione potrà anche essere utilizzata per compiti di protezione civile.

Con l'assegnazione di un finanziamento annuale diretto si mette la Federcampeggio nella possibilità di predisporre un programma poliennale di attività, con realizzazioni anche nel Meridione e nelle aree turistiche depresse, ed inoltre si dà alla stessa la possibilità di attuare un programma di sviluppo del campeggio tra i giovani e tra i lavoratori assolvendo anche a finalità, oltre che turistiche, educative, sociali, assistenziali, collaborando altresì con i suoi organismi regionali del campeggio e con i

suoi 184 campeggio club e gruppi aziendali. La più vecchia delle sue associazioni fondatrici - l'ACTI Torino - ha compiuto cinquantacinque anni nel 1987 essendo nata nel 1932 sotto il nome di «Autocampeggio Club Piemonte».

Il contributo finora erogato dal Ministero del turismo e dello spettacolo non può fare fronte ai cresciuti costi ed alla accresciuta attività istituzionale.

Con l'assegnazione che si propone, la Federcampeggio potrà continuare a svolgere i compiti istitutivi, da tempo riconosciuti dallo Stato, nel settore del movimento dei forestieri nonchè in quello assai sentito del turismo sociale, per i giovani, per i lavoratori e per gli anziani.

Qualora la Federcampeggio venisse investita dell'incarico di raccogliere ed elaborare tutti i dati inerenti il movimento campeggistico e la disponibilità dei posti in campeggio e potesse accedere ai dati forniti dagli enti turistici locali potrebbe seguire in maniera più puntuale il movimento campeggistico e diffondere con tempestività le informazioni statistiche richieste dal Ministero del turismo e dello spettacolo e dagli operatori economici del settore e costituire così un vero e proprio osservatorio utile per lo studio del mercato turistico nazionale ed internazionale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Al fine di favorire lo sviluppo del turismo sociale e giovanile e della terza età nonchè il movimento dei forestieri, su base nazionale ed internazionale, anche con nuovi impianti di parchi di campeggio specie nelle aree turisticamente depresse, in particolare del Meridione, alla Federazione italiana del campeggio e del caravanning (Federcampeggio) fondata nel 1950 e riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1963, n. 1000, viene assegnato un contributo finanziario annuo di lire 500 milioni a decorrere dal 1988, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Art. 2.

1. Il Ministro del turismo e dello spettacolo designa un suo rappresentante in seno all'assemblea ed al consiglio generale nonchè un suo rappresentante nel collegio dei revisori dei conti.

2. Analogo diritto è riservato agli assessori regionali per il turismo sia delle Regioni a statuto speciale che delle Regioni a statuto ordinario, per quanto riguarda gli organismi regionali della stessa Federazione.

Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede, per l'anno finanziario 1988, mediante corrispondente riduzione dei fondi iscritti al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.